

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;
- VISTA l'articolo 8, lettera b) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 relativo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate dei dirigenti;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e per il triennio 2016 – 2018;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" ed il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 recante "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";
- VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive integrazioni e modificazioni concernente "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali";
- VISTO in particolare l'articolo 39 del citato decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modifiche ed integrazioni, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale, a titolo di acconto, delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente, tenuto conto dell'importo complessivo presunto del gettito dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive stimati per ciascuna regione e l'assegnazione definitiva delle risorse effettivamente spettanti alle Regioni e che prevede, altresì, che alla copertura dell'eventuale differenza tra l'ammontare dei gettiti previsti in sede di riparto del Fondo sanitario nazionale e quello effettivamente riscosso dalle regioni si provveda mediante specifica integrazione del Fondo sanitario nazionale;
- VISTA la legge regionale 5 Dicembre 2016, n. 24 - Tabella B);
- VISTO il decreto del Responsabile del Servizio Entrate erariali e proprie del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito n. 116 del 24/2/2016 con il quale, a seguito dell'accredito del 17/12/2015, accerta per l'esercizio finanziario 2015, la somma di euro 86.429.596,00 nel capitolo 1608 " IRAP " – capo 9 quale Quota 10% Irap non erogata nell'anno 2013;
- VISTA la nota prot. n. 78266 del 7/10/2016 con la quale, a seguito della richiesta di chiarimenti prot. n. 41828 del 9/9/2016, il Ministero dell'economia e delle Finanze comunica che con il suddetto accredito era stata realizzata una compensazione fra risorse di tesoreria e risorse di bilancio e che pertanto la quota che risulta ancora da erogare a titolo di finanziamento SSN 2013 è pari a euro 126.362.001,00;
- CONSIDERATO che i residui di FSN 2013 relativi all'accertamento n. 51056 di cui al Decreto n. 1065 del 01/04/2014 risultanti dal capitolo 3415 " Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti " ammontano ad euro 126.362.001,00+86.429.596,00 per complessivi euro 212.791.597,00 ;

CONSIDERATO che con la legge regionale n. 24/2016 sono state appostate in bilancio per l'esercizio finanziario 2016 le risorse necessarie per eseguire le opportune regolazioni contabili e precisamente la somma di euro **86.429.596,00** nel capitolo **215222** "Rimborso da parte dei fondi ordinari al Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti";

VISTO il decreto del Responsabile del Servizio Bilancio e programmazione con il quale è disposto per l'esercizio finanziario 2016, l'impegno di spesa di € **86.429.596,00** nel cap. **215222** "Rimborso da parte dei fondi ordinari al Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti" (codice del piano dei conti integrato U.1.10.99.99.000) per regolarizzare la corretta imputazione della somma di euro 86.429.596,00 al FSN e quindi al capitolo 3415 compensando con fondi ordinari il Fondo Sanitario Regionale destinato al finanziamento delle spese correnti;

VISTO il decreto del responsabile del Servizio bilancio e Programmazione n. 2545 del 28/12/2016 con il quale è liquidata, per l'esercizio finanziario 2016, la somma di euro **86.429.596,00** ed è disposto il pagamento con mandato diretto speciale sul capitolo 215222 ed il contemporaneo versamento mediante commutazione in quietanza di entrata nel capitolo 3415 "Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti".

VISTA la quietanza n. 103160/2016 di euro **86.429.596,00** emessa dall'Istituto Cassiere con imputazione al capitolo 3415 – articolo 1 – capo 11° in conto residui:

D E C R E T A

Art. 1

La somma di € **86.429.596,00** accertata con Decreto del Dirigente responsabile del Servizio Bilancio Fondo Sanitario n. 1065 del 01/04/2014, per l'esercizio finanziario 2013, **al Capo 11 – Capitolo 3415 – art. 1 – Codice finanziario E.2.01.01.01.000** - "Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti", del Bilancio della Regione Siciliana, è da intendersi riscossa e versata.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e trasmesso alla Ragioneria Centrale Economia per il visto di competenza e la relativa contabilizzazione.

Palermo, 31/01/2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Gloria Giglio *firmato*

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Maria Fiorella Milazzo *firmato*